

### Muore per infortunio in un cantiere e viene gettato nel torrente

*Per nascondere l'incidente, il cadavere di un uomo è stato abbandonato in un corso d'acqua. Probabilmente si tratta di un lavoratore in nero.*

TAGGIA (IMPERIA), 8 Mag - All'inizio si è pensato al suicidio, o all'ipotesi di una caduta accidentale. Ma è stata l'autopsia a gettare una luce ancora più allarmante sul cadavere ritrovato qualche settimana fa nel torrente Argentina, a Taggia (Imperia). L'esame clinico, infatti, ha fatto emergere nell'uomo lesioni toraciche e addominali - risultate mortali - e gravi traumi successivi al decesso: un insieme di evidenze che ha spinto l'anatomopatologo a ritenere plausibile l'ipotesi di decesso dovuto a una violenta caduta, causa del trauma importante alla colonna vertebrale, e un successivo abbandono del corpo nel greto del torrente, che avrebbe provocato le ferite meno gravi.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[PO20045] ?#>

Secondo i carabinieri che stanno svolgendo le indagini, quindi, è probabile che la vittima sia deceduta a seguito di un infortunio sul lavoro - magari dalle impalcature di qualche cantiere edile - per poi essere gettato nell'Argentina, in un maldestro tentativo di nascondere il fatto. La procura di Sanremo ha aperto adesso un fascicolo per occultamento di cadavere e l'inchiesta prosegue ora con una serie di ispezioni ad ampio raggio nei cantieri. Le forze dell'ordine non escludono, infatti, che l'incidente possa essere avvenuto anche in Piemonte o nella vicina Costa Azzurra.

Al momento non sono stati rintracciati ulteriori elementi utili. Il corpo è ancora senza identità e questo lascia pensare che si possa trattare di un lavoratore in nero o di uno straniero non in regola. Grazie a un software, il volto della vittima è stato ricostruito al computer: si tratta di un uomo di età compresa tra i 25 e i 30 anni, di razza europea-caucasica, e alto un metro e 70 cm.

Fonte: Inail.



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).